

dibili ai lavoratori pendolari, danni ingenti in termini economici e problemi di sicurezza pubblica —:

quali misure il Ministro interrogato intenda adottare per evitare che in futuro tali agitazioni mettano in grave pericolo la sicurezza dei cittadini, che, senza preavviso, si sono trovati a sopportare condizioni inaccettabili di disservizio. (3-00683)

Interrogazione a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

la città di Biella ha finalmente visto la costruzione della nuova sede Inail;

terminata la costruzione dell'edificio, non si è compresa la ragione del ritardo del trasloco dalla vecchia sede di via Rodolfo Caraccio alla nuova sede di via Aldo Moro;

proprio in ragione di tali perplessità il presidente della provincia di Biella dottor Orazio Scanzio in data 13 novembre 2001 inviava una nota al direttore generale dell'Inail chiedendo le ragioni del ritardo del trasferimento degli uffici e del personale;

la richiesta di informazioni da parte del presidente della provincia di Biella nasceva dalla considerazione che l'immobile era stato formalmente consegnato all'Inail sin dal 18 maggio 2001;

il direttore generale dell'Inail dottor Albergo Ricciotti rispondeva al presidente della provincia di Biella con lettera 3 dicembre 2001 che le operazioni di trasferimento erano in corso e che l'apertura ufficiale dei locali era prevista per il 10 gennaio 2002 e che il ritardo era da attribuirsi ad «alcuni inconvenienti di natura tecnica rilevati durante le operazioni di consegna dell'immobile»;

in realtà non risultano essere stati denunciati inconvenienti di natura tecnica,

sicché la risposta fornita dal dottor Albergo Ricciotti al presidente della provincia di Biella è del tutto infondata;

effettivamente il trasloco si è verificato alla metà del mese di gennaio 2002, con un forte ritardo che ha comportato la evidente impossibilità di locare la vecchia sede di via Caraccio con evidente danno erariale —:

quali fossero gli inconvenienti di natura tecnica rilevati durante le operazioni di consegna dell'immobile;

se tali inconvenienti siano stati denunciati formalmente all'impresa appaltatrice dei lavori di costruzione;

quando e da chi tali inconvenienti sarebbero stati eliminati;

quali siano state le ragioni del ritardo nel trasloco del personale e degli uffici;

se non ritenga che vi siano responsabilità e che tali responsabilità abbiano procurato un danno erariale sotto il profilo del ritardo nella locazione dei locali della vecchia sede Inail. (3-00674)

* * *

SALUTE

Interrogazioni a risposta immediata:

MARINELLO. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

la gravissima violazione della *privacy* che ha danneggiato la giovane paziente di Menfi presumibilmente affetta dalla sindrome di Dcrutzfeldt-Jakob, e unitamente alla medesima anche i suoi familiari, pone con estrema urgenza la problematica del rigoroso rispetto della dignità umana, specie nei momenti più difficili della vita;

nello specifico la divulgazione della notizia con le conseguenti amplificazioni giornalistiche sono ancor più gravi per la particolare drammaticità dell'evento —:

se sia stata avviata un'azione ispettiva per verificare in che modo e dove sia avvenuta la fuga di notizie e, conseguentemente, per accertarne le responsabilità; qualora la fuga di notizie fosse avvenuta in settori della pubblica amministrazione, quale tipo di sanzioni si intenda adottare nei confronti dei responsabili, una volta identificati, e quali norme e quali misure si intendano adottare per evitare il ripetersi di analoghi incresciosi episodi.

(3-00678)

PISCITELLO. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

il Ministro delle politiche agricole e forestali ha proposto l'introduzione di un *ticket* per finanziare i controlli sulla carne necessari per fronteggiare l'emergenza « mucca pazza »;

per il Ministro interrogato « non è una tassa in più », ma « un costo in più » per un servizio che intende offrire una maggiore sicurezza dei prodotti —:

se il Governo sia intenzionato a proporre l'introduzione di nuove tasse ogni volta che dovrà garantire la sicurezza dei consumatori, eludendo gli impegni assunti

con gli elettori in merito all'abbattimento della pressione fiscale. (3-00682)

Ritiro di documenti del sindacato ispettivo.

I seguenti documenti sono stati ritirati dai presentatori:

interpellanza urgente Boato n. 2-00237 dell'11 febbraio 2002;

interrogazione a risposta orale Dorina Bianchi n. 3-00666 dell'11 febbraio 2002.

Trasformazione di documenti del sindacato ispettivo.

I seguenti documenti sono stati così trasformati su richiesta dai presentatori:

interrogazione a risposta in Commissione Maurandi ed altri n. 5-00220 del 27 settembre 2001 in interrogazione a risposta orale n. 3-00673;

interrogazione a risposta in Commissione Sabattini n. 5-00530 del 14 gennaio 2002 in interrogazione a risposta orale n. 3-00669.